

Rassegna del 11/07/2012

11/07/12	Gazzetta del Mezzogiorno Bari	15 Nella «Bari che vince» brilla la stella Lionetti	<i>Castellano Franco</i>	1
11/07/12	Prealpina	22 L'arciere Giampaolo alla sfida di Londra	<i>Mazziotta Luciano</i>	2
11/07/12	Provincia Como	49 Pompeo terzo ai regionali	<i>F.Can.</i>	3

► **L'EVENTO** STASERA LA PREMIAZIONE DEI NOSTRI CAMPIONI, UN'INIZIATIVA FIRMATA CONI E COMUNE

Nella «Bari che vince» brilla la stella Lionetti

FRANCO CASTELLANO

● Per il sesto anno consecutivo torna «La Bari che Vince», manifestazione promossa dal Comune di Bari per premiare gli atleti del capoluogo vittoriosi nell'ultima stagione sportiva. L'evento, organizzato dal Coni, si avvale della preziosa collaborazione e del supporto della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, rientrando felicemente nell'ambito del progetto «Coni Puglia Stars». Quest'ultima ebbe inizio circa otto anni fa per avvicinare e avviare verso le discipline sportive migliaia di giovani. «La Bari che Vince» avrà inizio stasera alle ore 20,30, presso il «Summer Music Village», contenitore multiculturale, ubicato vicino alla sede dell'Autorità Portuale.

Oltre duecento gli atleti baresi in passerella avendo conquistato allori nelle diverse discipline sportive: pallacanestro, canottaggio, canoa, atletica, pattinaggio, hockey, karate, judo, lotta, pesistica, taekwondo, vela, nuoto, calcio, squash, pugilato.

Nell'occasione verranno consegnate le benemerenze Coni, ovvero le Stelle al Merito Sportivo (oro, argento, bronzo) a dirigenti e società che si sono distinti per storia e successi nel panorama sportivo nazionale. Tra i premiati stella d'oro per Michele La Sorsa, dirigente dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, e Lorenzo Delli Carri, presidente della federazione nazionale pugilistica della Puglia.

Attesa per il momento d'eccellenza riservato alla consegna delle Medaglie al Valore

Atletico, attestato Coni per grandi campioni. Su tutti spicca la medaglia d'oro per Maria Pia Carmen Lionetti, campionessa di tiro con l'arco. Medaglie di bronzo per Saverio Adragna, Francesco Amendolagine, Eduardo Arcuri, Nicola Caradonna, Martin Carrara, Guillermo Corzo, Felipe De Oliveira, Sebastiano Frisone, Pierangelo Malena, Miguel Marrocchi, Nikolaos Mascalos, Giuseppe Palumbo, Demis Radovic, Saverio Scaramuzzi, Giovanni Tomasicchio, Pablo Vainstein.

Non mancano gli atleti di enorme qualità tecnica e titolati campioni tra i premiati della «Bari che vince», appartenenti ai club più fattivi, tra cui alcuni storici, del capoluogo pugliese: Cus,

Judo Club, S.G. Angiulli, Lega Navale, Circolo della Vela, Kyohan, Kankudai, Circolo Canottieri Barion, Payton, Accademia Pugilistica Portoghesa, Pink Sport Time, Bari Nuoto, New Academy, Squash, Canoa Kayak, Cassandra, Mediterranea, Ippon Karate, Delino Team.

Nei fatti sono la «Medaglia Pulita» di una città ricca di sport, e non solo. Spettacolo nello spettacolo. Una primizia nella sesta edizione. Manifestazione affidata alla verve dei presentatori: Enzo Tamborra e Alessandra Lofino. Nella serata esibizione del campione di cabaret Nicola Pignataro, evoluzioni dei corpi di ballo della danza moderna vincenti nel concorso «Città di Bari», entusiasmo per il quartetto Gershwin. Inno nazionale eseguito dalla geniale Fanfara dell'Aeronautica.



LIONETTI La tiratrice verrà premiata stasera al Summer Music Village nella cerimonia organizzata dal Coni e dal Comune di Bari [foto]



L'arciere Giampaolo alla sfida di Londra

Bergamasco di origine, si prepara alle Paralimpiadi: «Lotterò per Castiglione»

CASTIGLIONE OLONA - I Giochi più importanti li ha già vinti. Grazie al fantastico supporto morale della sua famiglia che non smette mai di incoraggiarlo: la compagna **Debora** e la figlia **Debora**, che lui affettuosamente chiama D&D. Ma adesso, all'orizzonte, c'è una nuova e importante impresa da vivere che ha come obiettivo portare lui e Castiglione Olona sul gradino più alto delle Paralimpiadi che si terranno dal 27 agosto a Londra, una quindicina di giorni dopo l'atto conclusivo delle Olimpiadi. E' una bellissima storia quella di **Giampaolo Cancelli**, 44 anni di Bergamo, da tre costretto sulla sedia a rotelle a causa di un incidente in moto che gli ha precluso quasi totalmente l'uso delle gambe. Una storia che ha avuto come catalizzatore la mitica Compagnia Arcieri di Castiglione (20 titoli italiani in 26 anni di attività, oltre a medaglie d'oro e d'argento nei diversi campionati mondiali per categoria) e il suo vulcanico responsabile **Luciano Ravazzani**. «Dopo sei mesi di ospedale - racconta Cancelli - ho conosciuto il tiro con l'arco a Mozzo dove c'è un centro di riabilitazione che fa praticare questo sport per esercitare la muscolatura. Poi ho conosciuto Ravazzani e da lì ho deciso di venire a Castiglione perché mi sembrava la persona più giusta sia dal punto di vista tecnico che umano». Allenamenti duri, oltre a cento chilometri di macchina per raggiungere il campo di gara di via Leonardo da Vinci che l'anno prossimo ospiterà il campionato italiano specialità "Campagna". «Dopo l'incidente sono cambiate molte cose, ma sono cambiato anche io. - continua - Impari a vivere la vita per quello che è, ad apprezzarla. L'emozione è immensa: sto lavorando per tirare al meglio delle mie possibilità». Entusiasti il sindaco **Emanuele Poretti** e gli assessori allo sport **Erika Salvalaggio** e ai lavori pubblici **Giancarlo Frigeri** che ieri hanno voluto far sentire il proprio incoraggiamento a Cancelli. La gara di qualificazione è fissata per il 30 agosto. Castiglione, c'è da giurarci, sarà tutta con lui.

Luciano Mazziotta



Giampaolo Cancelli attorniato da autorità e allenatori a Castiglione. Tutto il paese farà il tifo per lui, che si sta allenando duramente con un obiettivo: il podio di Londra (foto Blitz)

